



bologna
piano strategico
metropolitano

Il Piano Strategico Metropolitano di Bologna

Daniela Oliva

Bologna, 1 marzo 2013

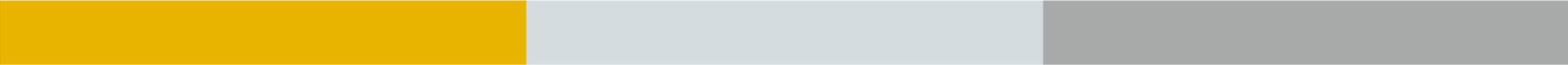
Cos'è un Piano strategico

- La costruzione di un futuro di lungo termine (10/20 anni) sulla base di:
 - Una vision (molte vision da far convergere)
 - Una storia (da consolidare / da abbandonare)
 - Condizioni di contesto (che la rendono plausibile / che richiedono un cambiamento radicale)
 - Di bisogni immaginati (previsti, latenti)
 - Di opportunità (o di vincoli)

NON E' UN PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE
(scenario di breve-medio termine, che
risponde a bisogni espressi)

Perché il PSM

- Una nuova Amministrazione Comunale (dopo alcune vicissitudini e un commissariamento)
- Imminente riassetto istituzionale (Città metropolitana)
- Un contesto socio-economico fortemente critico
- Necessità di “far ripartire i motori” e riacquistare una dimensione di eccellenza e di qualità progressivamente appannata nel corso degli anni.



Gli elementi innovativi

- Dimensione metropolitana
- Assenza di grandi eventi propulsori
- Assenza di finanziamenti dedicati
- Processo fortemente partecipativo

...perché così

- Necessità di riprendere processi partecipativi distintivi della nostra realtà e poco valorizzati nell'ultimo decennio
- Necessità di condividere nuovi modelli (vi vita, di servizi, di governance, di vision)
- Necessità di armonizzare Città e Comuni della provincia nella condivisione di questi nuovi modelli secondo una logica metropolitana

IL PROCESSO PARTECIPATIVO



[2011]
FASE DI AVVIO

- ottobre Manifesto 
- dicembre Costituzione Comitato Promotore Bologna 2021

[2012]
FASE PARTECIPATIVA/ IDEATIVA

- marzo **1° Forum Metropolitan** 
- aprile Analisi: Report tematici
Visione strategica
Avvio Tavoli di progettazione 
- maggio Orientamenti strategici 
- giugno Presentazione idee progettuali
- luglio
settembre Istruttoria idee progettuali
- ottobre Definizione 15 Programmi strategici
- novembre Chiusura Tavoli di progettazione

[2013]
FASE
PARTECIPATIVA/
OPERATIVA

- 9 febbraio **2° Forum Metropolitan**
- febbraio
marzo Gruppi di lavoro
- ↓
- 3° Forum
Patto Metropolitan**

RESOCONTO DELLE IDEE PROGETTUALI PRESENTATE

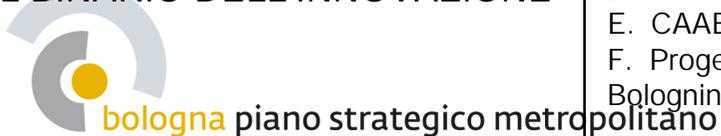
TAVOLO	N. Progetti presentati dagli ISCRITTI	N. Progetti presentati dalle ISTITUZIONI	di cui dalla PROVINCIA	di cui dal COMUNE	di cui dai QUARTIERI	di cui da ALTRI COMUNI/ UNIONI	Totale
CONOSCENZA, EDUCAZIONE CULTURA	92	31	7	6	2	16	123
INNOVAZIONE E SVILUPPO	91	48	12	7	0	29	139
AMBIENTE, ASSETTI URBANI, MOBILITÀ	106	79	36	11	3	29	186
BENESSERE E COESIONE SOCIALE	71	33	13	6	0	14	104
TOTALE	360	191	68	30	5	88	551



15 PROGRAMMI STRATEGICI

- ü IL RINASCIMENTO DELLE MANIFATTURE: INNOVAZIONE, CREATIVITÀ E TALENTI
- ü BOLOGNA METROPOLI INTELLIGENTE: INTERNAZIONALE, SEMPLICE E ATTRATTIVA
- ü VALORIZZAZIONE INTEGRATA DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE
- ü IL BINARIO DELL'INNOVAZIONE
- ü BOLOGNA CITTÀ COMPATTA
- ü **RI-ABITARE BOLOGNA METROPOLITANA**
- ü LA VALLE DELL'ARTE E DELLA SCIENZA
- ü CINTURA AGRICOLA
- ü PROMOZIONE DELLA CULTURA TECNICO-SCIENTIFICA E PROFESSIONALE
- ü LA CITTÀ DEL CONTEMPORANEO: RICOMPOSIZIONI E CONTAMINAZIONI CULTURALI
- ü **CIVISMO RESPONSABILE**
- ü **BAMBINI E BAMBINE DI NUOVA GENERAZIONE**
- ü **RIPENSARE I SERVIZI ALLA PERSONA**
- ü **FORMARE E SOSTENERE IL LAVORO PER TUTTI**
- ü **VIVERE BENE INSIEME**



PROGRAMMI STRATEGICI	LINEE D'AZIONE	GRUPPI DI LAVORO
<p>IL RINASCIMENTO DELLE MANIFATTURE: INNOVAZIONE, CREATIVITÀ E TALENTI</p>	<p>A. Promozione delle filiere manifatturiere a livello internazionale/forum internazionale, scenari globali B. L'educazione tecnica, motore del trasferimento della conoscenza e dell'innovazione C. Joint research labs e le filiere manifatturiere innovative D. La finanza per la manifattura e i talenti E. Promozione e strumenti per le imprese innovative e creative</p>	<p>1. Il rinascimento delle manifatture</p>
<p>BOLOGNA METROPOLI INTELLIGENTE: INTERNAZIONALE, SEMPLICE E ATTRATTIVA</p>	<p>A. Le infrastrutture per l'agenda digitale metropolitana</p>	<p>2. Il backbone della Smart City</p>
	<p>B. La piattaforma metropolitana condivisa bo 3.0 C. Il distretto delle ICT</p>	<p>3. Innovazione e salute</p>
	<p>D. Economia e tecnologia della salute E. Semplificazione e nuove forme di governo</p>	<p>4. Semplificazione ed efficienza</p>
	<p>F. Agenzie metropolitane G. Attrattività internazionale</p>	<p>5. Attrattività internazionale</p>
<p>VALORIZZAZIONE INTEGRATA DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE</p>	<p>A. Turismo, valorizzazione del patrimonio e marketing urbano B. Le filiere dell'agricoltura</p>	<p>6. Turismo, valorizzazione del patrimonio e marketing urbano</p>
<p>IL BINARIO DELL'INNOVAZIONE</p> 	<p>A. Linea SFM 6 B. Aeroporto C. Tecnopolo D. Fiera E. CAAB F. Progetti di riqualificazione quartiere Bolognina</p>	<p>7. Il binario dell'innovazione</p>

PROGRAMMI STRATEGICI	LINEE D'AZIONE	GRUPPI DI LAVORO
BOLOGNA CITT• COMPATTA E SOSTENIBILE	A . Patto metropolitano sul consumo di suolo B . Modello economico di rigenerazione urbana C . Riqualificazione per usi temporanei D . Riqualificazione urbana E . Recupero identitario urbano F . Efficientamento energetico G . Energia delle biomasse H . Mobilit• sostenibile	8. Patto metropolitano sul consumo di suolo 9. Rigenerazione urbana e housing sociale 10. Green Economy 11. Trasporti e mobilit�
RI-ABITARE BOLOGNA METROPOLITANA	A. Piano casa metropolitano B. Centro storico C. Spazi pubblici attrattivi D. Mobilit• sostenibile E. Housing sociale F. Accoglienza studenti universitari	12. Vivibilit� e qualit� urbana
LA VALLE DELL'ARTE E DELLA SCIENZA	A. Art-Science Center B. Futurshow station C. Museo Marconi D. Auditorium Renzo Piano E. Potenziamento del sistema di trasporto pubblico F. Recupero cartiere di Marzabotto G. La via del Reno	13. La valle dell'arte e della scienza
CINTURA AGRICOLA	A . Parco Agricolo Metropolitano B . Parco citt• campagna C . Bosco urbano Reno-Galliera D . Paesaggio agricolo di pianura E . Progetto collina F . Valorizzazione del sistema dei canali	14. Agricoltura metropolitana



PROGRAMMI STRATEGICI	LINEE D'AZIONE	GRUPPI DI LAVORO
PROMOZIONE DELLA CULTURA TECNICO-SCIENTIFICA E PROFESSIONALE	A. Diffusione della cultura tecnico-scientifica e professionale B . Innovazione della filiera di istruzione e formazione tecnica e professionale C . Potenziamento dell'orientamento e della riuscita scolastica	15. Formare le persone
LA CITT• DEL CONTEMPORANEO: RICOMPOSIZIONI E CONTAMINAZIONI CULTURALI	A. Il Contemporaneo B. Sistema delle Biblioteche (B.1) e Sistema dei Musei (B.2) C . Le case fertili della cultura D . Filiere e coordinamenti E. Welfare culturale	16. Il Contemporaneo 17. Sistema delle biblioteche e dei musei 18. Welfare culturale
CIVISMO RESPONSABILE	A. La cura dell'ambiente, dei luoghi comuni e delle relazioni B . L'educazione al civismo nelle scuole, per le nuove generazioni e per tutti i cittadini C. L'educazione ai consumi responsabili e a stili di vita sostenibili	19. La cura dell'ambiente, dei luoghi e delle relazioni 20. L'educazione ai consumi responsabili e a stili di vita sostenibili
BAMBINI E BAMBINE DI NUOVA GENERAZIONE	A. Promozione dell'infanzia B. Scuole e servizi equi e di qualit• C. L'educazione diffusa	21. Scuole e servizi equi e di qualit• 22. L'educazione diffusa
 bologna piano strategico metropolitano		

PROGRAMMI STRATEGICI	LINEE D'AZIONE	GRUPPI DI LAVORO
RIPENSARE I SERVIZI ALLA PERSONA	A. Un'offerta evoluta di Servizi sanitari B. Servizi sociali dinamici e funzionali C. Servizi di prevenzione su ambiti specifici	23. Servizi socio-sanitari dinamici e funzionali
		24. Il benessere dei lavoratori
FORMARE E SOSTENERE IL LAVORO PER TUTTI	A. Giovani al lavoro B. Contrasto alla disoccupazione C. Un sostegno alla nuova imprenditorialit• D. Il benessere dei lavoratori	25. Giovani al lavoro
		26. Contrasto alla disoccupazione
VIVERE BENE INSIEME	A. Sistema informativi per una societ• del futuro B. Processi decisionali inclusivi	27. Sistema informativi per una societ€ del futuro
		28. Processi decisionali inclusivi

Riorganizzazione dell'accesso ai servizi

Sviluppo del pensiero creativo nella terza età

Arte e scienza per la medicina rigenerativa

Nuovi percorsi di empowerment della comunità verso un welfare integrato

Integrazione socio-sanitaria

Pronto Intervento Sociale Metropolitano

Welfare aziendale

Sostegno ai minori stranieri non accompagnati

Proteggiamo i nostri anziani

Assistenza di prossimità

ASP Metropolitana

PER UN WELFARE CONDIVISO: Vogliamo esserci

Prevenzione delle dipendenze

Assistenza domiciliare multi target

Nuovi modelli giuridici e organizzativi dei servizi

Progettazione partecipata per lo sviluppo del volontariato

Fondazione di Comunità

Fondazione per il welfare

Cronicità in movimento: corretti stili di vita

Fondo mutualistico per il welfare

Memory Box per il lutto perinatale

Gestione associata dei servizi

Servizi per l'infanzia

Sportello unico dei servizi sociali integrati

Banca delle ore per servizi di assistenza

Sense Factory
sistema informativo
sull'area metropolitana

Nuovi luoghi e nuove
forme di partecipazione

Metodologie partecipative
per integrare aree urbane e rurali

Percorsi di conoscenza intergenerazionali

URBES

Nuovi indicatori per la misura
del benessere in ambito
metropolitano

Sistemi informativi
per l'innovazione del
welfare

PER PROGETTARE IL FUTURO:

Vogliamo sapere, capire e decidere

Partecipazione politica
dei nuovi cittadini

I luoghi della memoria
riflettere sul passato per
progettare il futuro

Nuova
informazione
per nuove
povertà

Sistemi informativi per la
programmazione, il
monitoraggio e la valutazione
dei servizi al cittadino

Osservatorio
metropolitano per
misurare i bisogni

Politiche partecipate
per i giovani

Un nuovo Sportello Lavoro

Percorsi di riqualificazione
e ricollocazione dei
lavoratori

Servizio Civile Volontario

Verso un
Centro
metropolitano
per il lavoro

Strumenti di supporto alla famiglia
Prestiti bancari per le nuove generazioni

Percorsi
virtuosi di
inserimento
sociale per
persone in
difficoltà

Un Patto per il
lavoro e lo
sviluppo

PER SOSTENERE IL FUTURO: Ripartiamo dal lavoro

Diversity
Management

Progetto Inclusione
Donna

Microcredito

Percorsi sperimentali
di occupazione giovanile
e responsabilità Sociale di
Impresa

Servizi Sociali e servizi
per il Lavoro in rete

Disability Manager

Sportello Integrazione
e Autonomia per Migranti

Sportello Unico
del Lavoro

Percorsi di attivazione
per giovani NEET

GRUPPI DI LAVORO	CLUSTER	
SERVIZI SOCIO-SANITARI DINAMICI E FUNZIONALI	Riorganizzazione e gestione dei servizi socio-sanitari	servizi sanitari
		servizi sociali
	Servizi per la Terza Et�	progetti molto specifici
IL BENESSERE DEI LAVORATORI		
GIOVANI AL LAVORO		
CONTRASTO ALLA DISOCCUPAZIONE	Riorganizzazione degli sportelli Lavoro	progetti molto specifici
SISTEMI INFORMATIVI PER UNA SOCIET� DEL FUTURO	Osservatori/Indicatori sul benessere	
	Azioni di contrasto alla esclusione sociale	
PROCESSI DECISIONALI INCLUSIVI		

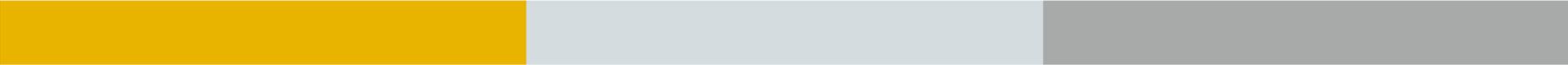
Il ruolo dei Gruppi di lavoro

- Discussione collettiva sulle proposte emerse
- Progettazione (riprogettazione / selezione) di interventi esemplari (prototipi) che possano essere di modello e ancora validi tra 10/20 anni
- Identificazione delle forme di finanziamento e della sostenibilità futura

PSM e programmazione

Anche se l'output sono progetti:

- Il PSM non è un processo di programmazione, ma di costruzione di una visione strategica
- Non deve, necessariamente, essere coerente la programmazione in corso
- Non deve, necessariamente, prevedere elementi di continuità con il presente e il futuro di breve-medio termine
- Il PSM deve poter modificare, se necessario, la programmazione di breve-medio termine



Piani di Zona e PSM per la salute e il benessere sociale

- I progetti istituzionali
- I progetti delle organizzazioni e dei cittadini organizzati

Il rapporto non è tra PSM e programmazione, ma
tra programmazione e PSM

La coerenza con la programmazione sarà valutata ex-post
(quanto, dove e come la visione strategica ci costringe a
cambiare la programmazione in essere)

I possibili elementi di discontinuità

- Città metropolitana (omogeneità di offerta, aggregazione, diverso rapporto con il privato, ruolo delle imprese...)
- Risorse calanti o stabili (mantenere il livello e la qualità delle prestazioni con modelli di erogazione e gestione diversi)
- Accesso a canali di finanziamento non tradizionali (risorse comunitarie che hanno vincoli specifici)
- Richiesta di partecipazione nella progettazione delle politiche (non solo condivisione di decisioni prese)

